MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO CARINI CALDERONE-TORRETTA Via Emilia, 1 -90044 Carini (PA) Cod. fisc. 80029730829 – Cod. Min. PAIC8AG007
e-mail Segreteria: paic8ag007@istruzione.it posta certificata paic8ag007@pec.istruzione.it

Circ n.141 del 26/01/2016

- Ai docenti
-Agli alunni
- Al DSGA
Loro Sedi

OGGETTO: ***27 Gennaio "Giornata della Memoria".***

"Vedo il mondo che si trasforma gradualmente in una terra inospitale; sento noi; posso percepire le sofferenze di milioni di persone; ma, se guardo il cielo lassù, penso che tutto tornerà al suo posto, che anche questa crudeltà avrà fine e che ritorneranno la pace e tranquillità". Anna Frank

Alle ore 11.59 del 27 gennaio l'Armata Rossa entrava nel campo di sterminio di Auschwitz. La Repubblica Italiana riconosce il 27 Gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria" (Legge 20 luglio 2000, n.21, art. 1).

L'evento verrà ricordato con ***un minuto di silenzio*** e di raccoglimento al suono della campana della seconda ora. I docenti sono invitati ad illustrare alle proprie classi, nelle modalità ritenute più adeguate, il senso e l'importanza del "Giorno della Memoria". In tale occasione, si propone agli alunni la ***visione del film "Corri, ragazzo, corri"*** (1h 52') , opera del regista Pepe Danquart, che racconta la vera storia dell'ebreo Yoram Fridman – nel film è il bimbo Jurek -, che per fuggire ai nazisti si rifugia nei boschi insieme ad altri ragazzi.

Per il nostro istituto ricordare le vittime della shoah nella giornata della memoria è un impegno preciso, tutti gli alunni, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, sono invitati a ricordare l'eccidio, con la visione di film e letture di brani, che avviano discussioni e confronti fra alunni e con i docenti.

Ma il dovere della memoria non può limitarsi ad una commemorazione, ricordando il criminale tentativo di distruzione degli ebrei d'Europa operato dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale, i giovani sono portati a riflettere su argomenti e valori fondamentali per il nostro vivere democratico e civile: il rispetto per ogni diversità, la necessità di lottare contro antisemitismo, razzismo e discriminazioni, l'uguaglianza di tutti gli esseri umani, l'importanza dei diritti di ogni singola persona.

Questo è il senso delle iniziative portate avanti nella nostra scuola sulla Shoah: ricordare affinchè non si ripetano mai più crimini contro fratelli.

E oggi, purtroppo, l'intolleranza religiosa, l'odio verso "il diverso" sono alla base del terrorismo, ma una società civile deve saper rispondere all'intolleranza con la tolleranza, deve essere in grado di non generalizzare le responsabilità individuali, o di gruppi eversivi con intere popolazioni. E la memoria storica aiuta a non ripercorrere errori che hanno portato all'eccidio più odioso della nostra storia recente.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Tona Luigi
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993